La funzione dei letti specialistici di oncologia: quali opportunità

Elena Fea

Oncologia Medica – AO S.Croce e Carle - Cuneo

outline

IL RICOVERO: da DEA/ urgenze dirette/ trasferimenti

LE CONOSCENZE E LE PRATICHE: competenze oncologiche/ competenze internistiche/ ricerca

INTERAZIONI E CONTAMINAZIONI LAVORATIVE coltivare collaborazioni

IL TEAM: strumenti per i medici/ strumenti per gli infermieri/ strumenti per le persone

La domanda del paziente

Da: «xxx" <xxx@hotmail.it>

A: "Fea Elena" <fea.e@ospedale.cuneo.it> **Inviato:** martedì 9 settembre 2025 21:43

Oggetto: RE: xxxx

Buonasera, aggiornamento.. è in medicina d'urgenza a Cuneo al santa croce, la tengono monitorata stanotte sotto morfina.. teoricamente domani volevano mandarla a casa.. ma mio padre non è in grado e non è lucido per guardarla e seguirla... io ho il bimbo di un mese, e ho la bimba di 4 anni sono in un periodo difficile post parto e non ce la faccio a seguirla h24, non ho la forza, il tempo e la lucidità mentale...non riesco davvero.. ho chiesto a mia mamma e lei vuole rimanere in ospedale, qualsiasi ospedale ma non a casa... ha paura ed è preoccupata, non vuole andare a casa...abbiamo chiesto se è possibile fare un ricovero.. ovunque.. Cuneo, Mondovì, Ceva.. è indifferente.. l'importante che sia seguita da un ospedale... lei riuscirebbe ad aiutarci a farla ricoverare da qualche parte? Così che sia seguita e curata nel miglior modo e non soffra.. visto che è questione ormai di pochissimo tempo.. stasera l'ho vista peggiorata tantissimo rispetto a sta mattina.. :(

Grazie mille

XXXXXXXX

Il giorno 9 Settembre 2025, alle ore 8:43 AM, Hotmail <xxxx> ha scritto:

Buongiorno, stanotte ha avuto tanto male alla pancia ma lei maschera bene il dolore.. ma ha deciso di chiamare ambulanza e l'hanno portata in ospedale a Cuneo un oretta fa..

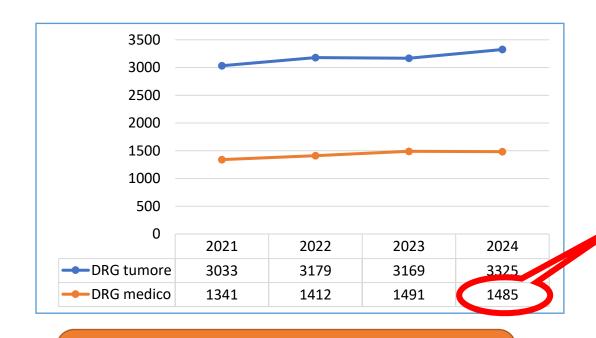
Erano indecisi se Mondovì o Cuneo, ma siccome era seguita da Cuneo ha deciso di andare lì..: (non so ora cosa faranno...

I ricoveri con DRG medico per tumore in Ospedale

Oncologia

95.062

82.826



I ricoveri con diagnosi di tumore sono l'11,3% di tutti i ricoveri medici

-	SEDE DEL RICOVERO			N. letti	N. rico	N. ricoveri		
	Oncologia			13	403 (2	403 (27,1%)		
	Medicina (2 reparti)			54	258 (1	258 (17,4%)		
	Ematologia			15	251 (1	251 (16,9%)		
	Gastroenterologia			22	173 (11,6%)			
	Neurologia			25	55 (3,	55 (3,7%)		
	Pneumologia			28	67 (4,5%)			
-	Geriatria			24	60 (4,0%)			
Madiaina ag	narala	2019	2020	2021	2022	Δ%22-20	Δ%22-19	
Medicina generale Recupero e riabilitazione		868.129 122.556	738.246 87.346	722.680 85.499	717.929 93.823	-2,8% 7,4%	-17,3% -23,4%	
Chirurgia generale		635.820	477.691	518.600	566.839	18,7%	-10,8%	
Ortopedia e traumatologia		458.732	353.204	380.725	412.226	16,7%	-10,0%	
Ostetricia e ginecologia		603.870	530.683	536.310	543.220	2,4%	-10,0%	
The second secon							ALCOHOL PARTIES	

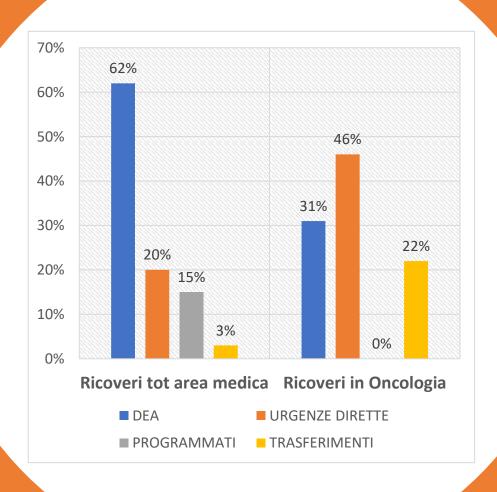
82.938

83.692

1.0%

-12.0%

Rapporto OASI 2024



Flussi in entrata

Le ragioni di ricovero

Eventi correlati alle terapie oncologiche

Eventi correlati
direttamente alla
presenza del tumore;
controllabili anche
attraverso il trattamento
del tumore

Terapie oncologiche: farmaci, trattamenti integrati, radiologia o endoscopia interventistica Eventi correlati solo in modo indiretto alla presenza del tumore e non controllabili con il trattamento del tumore



Tossicità

18%

Chemioterapia/terapie target Immunoterapia



Sintomi

56%

Dolore
Occlusione intestinale
Ipertensione endocranica



Trattamenti

7%

Sintomi severi o insufficienza d'organo Trattamenti complessi

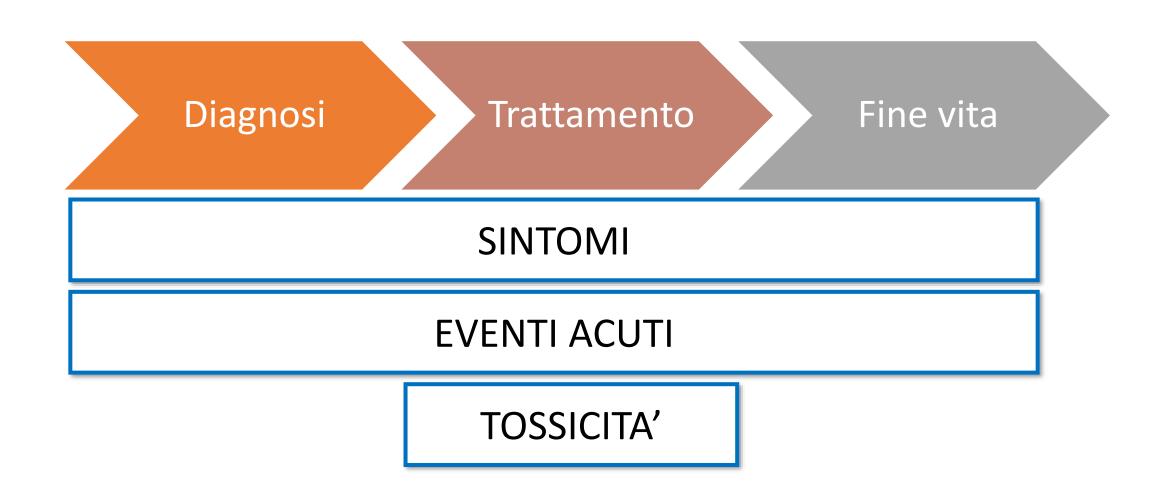


Eventi acuti

19%

Sepsi Tromboembolia

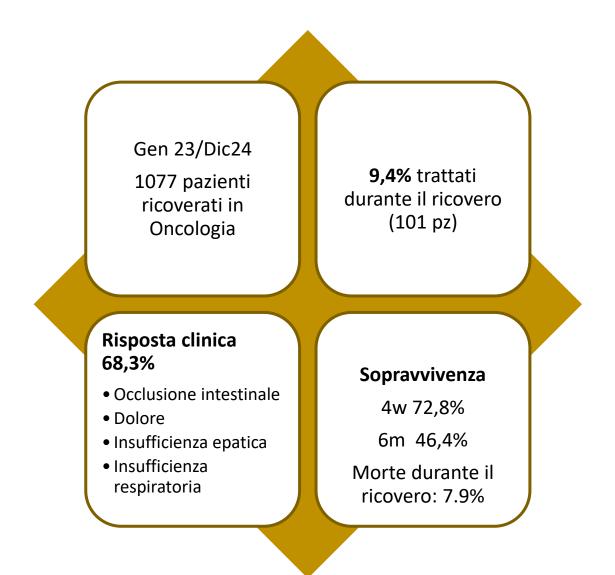
Le ragioni di ricovero lungo la traiettoria di malattia



Il modello di intervento e gli obiettivi



I trattamenti farmacologici attivi: una scelta delicata ma con outcome rilevanti



Fea E. et al. 2025 (Submitted)

La degenza è uno snodo cruciale di un percorso che ha una storia precedente e una successiva

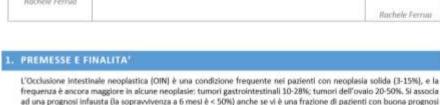




L'integrazione multiprofessionale è un punto di forza



· Irigio turagia artificiation



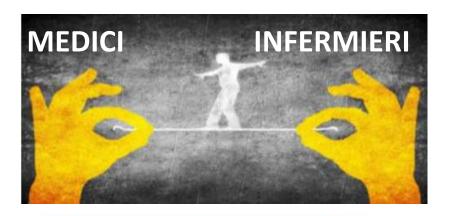
L'Occlusione intestinale neoplastica (OIN) è una condizione frequente nei pazienti con neoplasia solida (3-15%), e la frequenza è ancora maggiore in alcune neoplasie: tumori gastrointestinali 10-28%; tumori dell'ovalo 20-50%. Si associa ad una prognosi infausta (la sopravvivenza a 6 mesi è < 50%) anche se vi è una frazione di pazienti con buona prognosi anche a lungo termine. Al suo esordio è difficilmente gestibile al di fuori di un contesto ospedaliero; La manifestazione è spesso improvvisa e determina quindi l'accesso alle strutture di emergenza. In ospedale è associata a ricoveri evolumenti.

Infine è una condizione poco conosciuta e poco studiata; per questa ragione il management è empirico e eterogeneo.

La gestione chirurgica e medica in molti casi non sono uniformi alle linee guida e ai documenti di raccomandazione disponibili in letteratura.

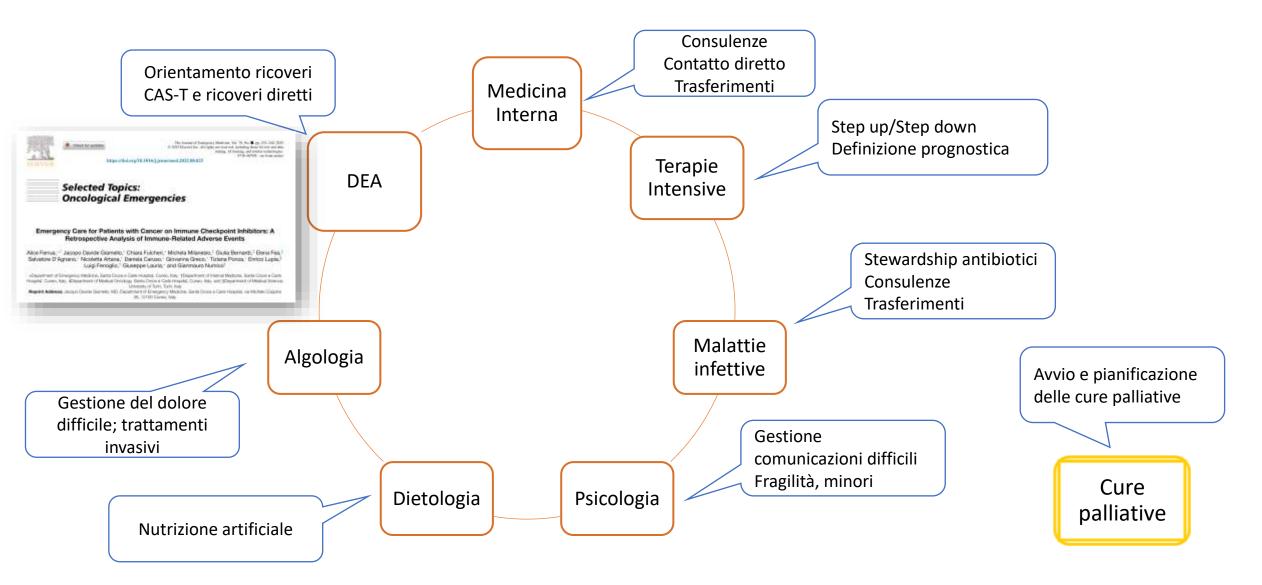
L'OfN ha tre conseguenze rilevanti:

Provoca sintomi difficiii da controllare (Nausea 100%; Vomito 87-100%; Dolore 72-80%)





Il reparto di oncologia come ambito di collaborazione e contaminazione



Il reparto di oncologia: opportunità in evoluzione

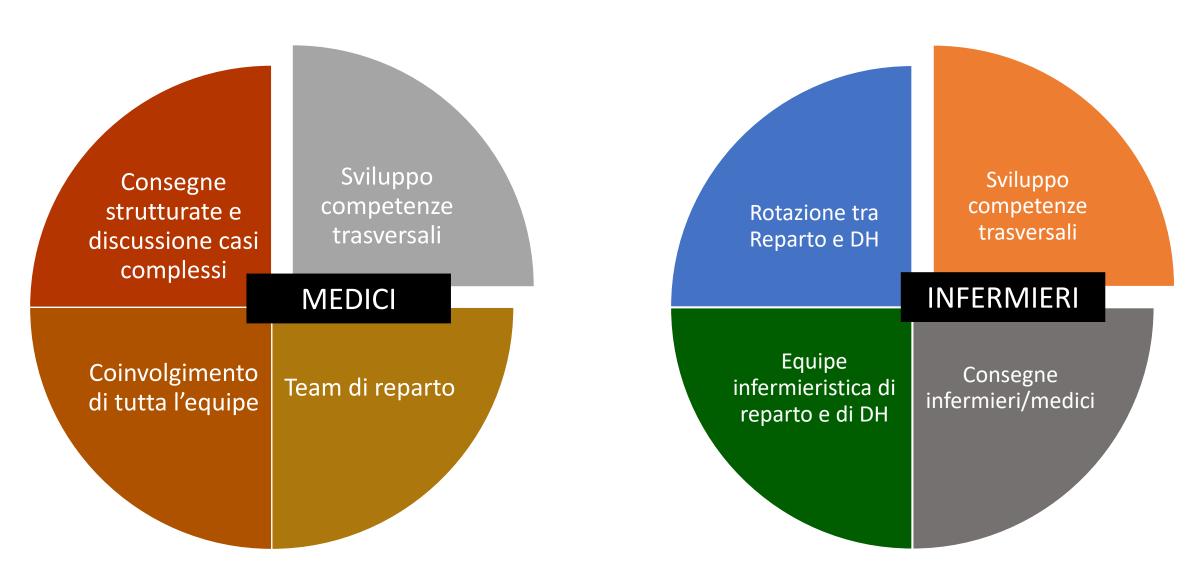




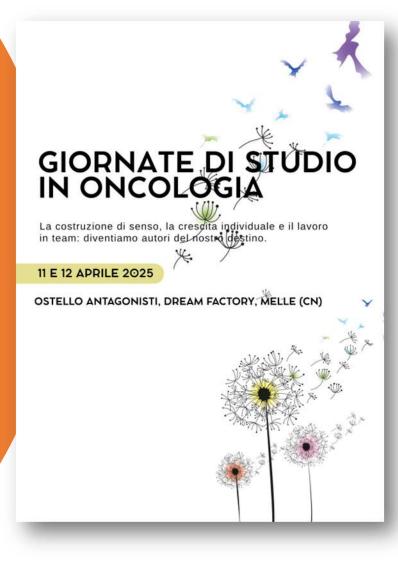


VICINANZA AI PAZIENTI:
PRESENZA, RISPOSTE, RICORDO

Il lavoro per la crescita del team: l'organizzazione



Il lavoro per la crescita del team: le persone



"Fai attenzione ai tuoi pensieri,
perché i tuoi pensieri diventeranno le tue parole
Fai attenzione alle tue parole,
perché le tue parole diventeranno le tue azioni
Fai attenzione alle tue azioni,
perché le tue azioni diventeranno le tue abitudini
Fai attenzione alle tue abitudini,
perché le tue abitudini diventeranno il tuo destino"
(Lao Tzu)

A noi interessa essere autori del nostro destino professionale.
Ci interessa diventare ciò che desideriamo, ciò a cui aspiriamo e non lasciarci trasformare da ciò che sta fuori di noi.
Per questo vogliamo avere cura dei pensieri che sono alla base delle nostre azioni quotidiane, sia di quelli consapevoli che, soprattutto, di quelli inconsapevoli.
Vogliamo costruire un pensiero professionale che orienti il nostro

Vogliamo costruire un pensiero professionale che orienti il nostro agire quotidiano e si faccia a poco a poco il nostro destino.
Ci interessano le parole, quelle che esprimono i valori del nostro lavorare. Ci piace avvicinare il nostro linguaggio per poter agire come una squadra. In un lavoro che ci costringe ad abitare la sofferenza umana vogliamo dare motivazioni alla nostra felicità. Attraverso un percorso tracciato, ma soprattutto attraverso il racconto della nostra esperienza lavorativa lasceremo una traccia che sia espressione di quello che siamo e di quello che vogliamo diventare.

Gli strumenti



Gruppo

Dialogo

Crescita

Pensiero professionale

Fare squadra



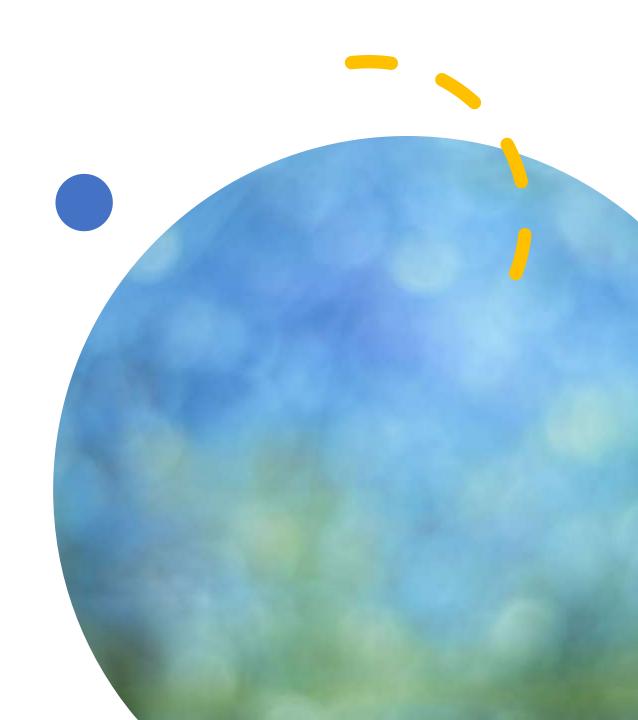
Persone

Coltivare la memoria/Riconoscere la gratitudine

Trasformazioni

Valori

Aspirazioni



Cura del paziente come persona e vicinanza al caregiver



Ogni individuo è un impero.....di cui non si può misurare l'importanza. Antoine De Saint-Exupery, Un senso alla vita

DEGENZA DI ONCOLOGIA: OPPORTUNITA'



PERCHE'

Integrazione delle competenze specialistiche e internistiche Crea valore aggiunto: oncologo regista, facilitatore, garante



COME

Contaminazione Criteri condivisione eventi clinici Ricerca Istruzioni operative



CHE COSA

Rapidità/appropriatezza di intervento/appropriatezza risorse Continuità con DH e ambulatorio Miglioramento come medici/infermieri/team/persone Miglioramento relazione con paziente

Grazie!



fea.e@ospedale.cuneo.it